



Il Settimanale

Noi siamo un tempio spirituale Festa di San Giacomo

Nel brano di Vangelo che ci propone la liturgia della Parola di questa domenica, Gesù contesta lo svolgimento troppo, e solamente, ligio alle norme del culto: la vendita di animali per i sacrifici e il cambio di valuta straniera (ritenuta impura) portata dagli ebrei della diaspora. A queste norme legate all'esteriorità, Gesù contrappone l'attenzione agli ultimi: «Gli si avvicinarono nel tempio ciechi e storpi ed egli li guarì» (Mt 21,14). Tutto ciò avviene nel tempio, centro e cuore del culto giudaico, mettendo così in discussione i lacci e i laccioli che, nel tempo, avevano imbrigliato il culto in una formalità superficiale. L'essenzialità del tempio viene richiamata anche dalla prima lettura. Il primo libro dei Re sottolinea che l'importanza del luogo sacro non sta tanto nelle liturgie più o meno fastose, ma nella presenza di Dio, che vi si sta-

bilisce nel segno della nube, tanto che «i sacerdoti non poterono rimanervi per compiere il servizio [...], perché la gloria del Signore riempiva il tempio» (1 Re 8,11). Gesù poi perfezionerà questa rivelazione, insegnando che egli stesso è il vero tempio del Dio vivente (cfr. Gv 2, 21). Rivolgendosi ai cristiani di Corinto, Paolo dirà: «Non sapete che il vostro corpo è tempio dello Spirito santo, che è in voi? Lo avete ricevuto da Dio» (1Cor 6,19). Sempre Paolo, in questo brano della lettera ai Corinzi, ci richiama al rischio del culto idolatrico, a liturgie piene di esteriorità, ma che non coinvolgono il cuore del cristiano, così da non saper distinguere la giustizia dall'iniquità, la luce dalle tenebre (cfr. 2Cor 6, 14). Allora sale a Dio la preghiera che ci suggerisce il Salmo 29 (28): «Mostrati a noi Signore nella tua dimora». Un Salmo che ci richiama la potenza di Dio che schianta, ma poi salva e dà la pace. Da questa liturgia della Parola si può ricavare la sollecitazione a comprendere sempre più il significato dei gesti che noi compiamo nella nostra preghiera al tempio. Una preghiera che deve salire dal cuore, quindi libera da quelle esteriorità che, a volte, distraggono dal rapporto intimo con il Signore.

Perdono d'Assisi

da mezzogiorno del 1° agosto a tutto il giorno successivo i fedeli possono lucrare l'indulgenza della Porziuncola, visitando la chiesa parrocchiale o una chiesa francescana e recitando il Padre nostro e il Credo. È richiesta la confessione sacramentale, nella settimana precedente o seguente il 2 agosto, la comunione e una preghiera secondo l'intenzione del papa.



SS.CONFESSIONI

Mercoledì 1 agosto a Oriano
ore 8.30 - 9.00
ore 9.30 - 10.30

Giovedì 2 agosto in chiesa
ore 9.30 - 11.30
ore 16.30 - 18.30

Venerdì 3 agosto in chiesa
ore 9.30 - 11.00

Sabato 4 agosto in chiesa
ore 15.30 - 17.30



Assemblea liturgica

X DOPO PENTECOSTE

ATTO PENITENZIALE

Carissimi, chiamati a camminare sulla via della santità, apriamo il nostro spirito al pentimento, perché il Signore ci doni di partecipare a questa Eucaristia con l'abito nuziale della sua grazia.

Pietà di noi, Signore.

Contro di te abbiamo peccato.

Mostraci, Signore, la tua misericordia.

E donaci la tua salvezza.

INIZIO ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che nell'amore verso te e verso il prossimo hai posto il fondamento di tutta la legge, fa' che, osservando i tuoi comandamenti, meritiamo di entrare nella vita eterna. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

LETTURA

Lettura del primo libro dei Re. (7,51-8,14)

In quei giorni. Fu terminato tutto il lavoro che il re Salomone aveva fatto per il tempio del Signore. Salomone fece portare le offerte consacrate da Davide, suo padre, cioè l'argento, l'oro e gli utensili; le depositò nei tesori del tempio del Signore. Salomone allora convocò presso di sé in assemblea a Gerusalemme gli anziani d'Israele, tutti i capitribù, i principi dei casati degli Israeliti, per fare salire l'arca dell'alleanza del Signore dalla Città di Davide, cioè da Sion. Si radunarono presso il re Salomone tutti gli Israeliti nel mese di Etanìm, cioè il settimo mese, durante la festa. Quando furono giunti tutti gli anziani d'Israele, i sacerdoti sollevarono l'arca e fecero salire l'arca del Signore, con la tenda del convegno e con tutti gli oggetti sacri che erano nella tenda; li facevano salire i sacerdoti e i leviti. Il re Salomone e tutta la comunità d'Israele, convenuta presso di lui, immolavano davanti all'arca pecore e giovenchi, che non si potevano contare né si potevano calcolare per la quantità. I sacerdoti introdussero l'arca dell'alleanza del Signore al suo posto nel sacrario del tempio, nel Santo dei Santi, sotto le ali dei cherubini. Difatti i cherubini stendevano le ali sul luogo dell'arca; i cherubini, cioè, proteggevano l'arca e le sue stanghe dall'alto. Le stanghe sporgevano e le punte delle stanghe si vedevano dal Santo di fronte al sacrario, ma non si vedevano di fuori. Vi sono ancora oggi. Nell'arca non c'era nulla se non le due tavole di pietra, che vi aveva depresso Mosè sull'Oreb, dove il Signore aveva concluso l'alleanza con gli Israeliti quando uscirono dalla terra d'Egitto. Appena i sacerdoti furono usciti dal santuario, la nube riempì il tempio del Signore, e i sacerdoti non poterono rimanervi per compiere

il servizio a causa della nube, perché la gloria del Signore riempiva il tempio del Signore. Allora Salomone disse: «Il Signore ha deciso di abitare nella nube oscura. Ho voluto costruirti una casa eccelsa, un luogo per la tua dimora in eterno». Il re si voltò e benedisse tutta l'assemblea d'Israele, mentre tutta l'assemblea d'Israele stava in piedi.

Parola di Dio.

SALMO

R. Mostrati a noi, Signore, nella tua santa dimora.

Sal 28

Date al Signore, figli di Dio, date al Signore gloria e potenza. Date al Signore la gloria del suo nome, prostratevi al Signore nel suo atrio santo. **R.**

La voce del Signore è forza, la voce del Signore è potenza. La voce del Signore saetta fiamme di fuoco. Nel suo tempio tutti dicono: «Gloria!». **R.**

Il Signore è seduto sull'oceano del cielo, il Signore siede re per sempre. Il Signore darà potenza al suo popolo, il Signore benedirà il suo popolo con la pace. **R.**

EPISTOLA

Seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi.

(6,14-7,1)

Fratelli, non lasciatevi legare al giogo estraneo dei non credenti. Quale rapporto infatti può esservi fra giustizia e iniquità, o quale comunione fra luce e tenebre? Quale intesa fra Cristo e Bèliar, o quale collaborazione fra credente e non credente? Quale accordo fra tempio di Dio e idoli? Noi siamo infatti il tempio del Dio vivente, come Dio stesso ha detto: Abiterò in mezzo a loro e con loro camminerò e sarò il loro Dio, ed essi saranno il mio popolo. Perciò uscite di mezzo a loro e separatevi, dice il Signore, non toccate nulla d'impuro. E io vi accoglierò e sarò per voi un padre e voi sarete per me figli e figlie, dice il Signore onnipotente. In possesso dunque di queste promesse, carissimi, purifichiamoci da ogni macchia della carne e dello spirito, portando a compimento la santificazione, nel timore di Dio.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

La mia casa sarà chiamata casa di preghiera, dice il Signore.

Alleluia.

VANGELO

Lettura del Vangelo secondo Matteo. (21, 12-16)

In quel tempo. Il Signore Gesù entrò nel tempio e scacciò tutti quelli che nel tempio vendevano e compravano; rovesciò i tavoli dei cambiamonete e le sedie dei venditori di colombe e disse loro: «Sta scritto: La mia casa sarà chiamata casa di preghiera.

Voi invece ne fate un covo di ladri». Gli si avvicinarono nel tempio ciechi e storpi, ed egli li guarì. Ma i capi dei sacerdoti e gli scribi, vedendo le meraviglie che aveva fatto e i fanciulli che acclamavano nel tempio: «Osanna al figlio di Davide!», si sdegnarono, e gli dissero: «Non senti quello che dicono costoro?». Gesù rispose loro: «Sì! Non avete mai letto: Dalla bocca di bambini e di lattanti hai tratto per te una lode?».

Parola del Signore.

DOPO IL VANGELO

Ricòrdati, o Dio, del tuo amore eterno e misericordioso. Nella dolcezza e nella giustizia il Signore condurrà i peccatori sulla retta strada.

PREGHIERA UNIVERSALE

Fratelli e sorelle, il Signore si fa vicino a ogni uomo e non ci abbandona alla nostra fragile esistenza. Con la certezza di essere esauditi, rivolgiamo a lui le nostre preghiere.

Donaci la tua grazia, Signore.

Per la Chiesa, popolo santo di Dio, perché si manifesti sempre più come una vera famiglia radunata dall'amore del Signore: preghiamo.

Per i governanti, perché riconoscano e difendano la dignità della vita umana, in tutte le sue forme: preghiamo.

Padre, noi siamo tentati di dominare sugli altri: rivelaci che chi vuole essere il primo deve farsi servo di tutti e, per intercessione di san Giacomo apostolo, faremo della nostra comunità parrocchiale una casa di comunione: preghiamo.

Per tutti noi, che in Cristo siamo risorti a vita nuova, perché lo Spirito di santità che Dio ha posto nei nostri cuori ci faccia crescere nella fede e nella testimonianza del vangelo: preghiamo.

CONCLUSIONE LITURGIA PAROLA

Dona, o Padre, alla tua famiglia la tua benedizione santificatrice, che la preservi da ogni male e la guidi alla felicità del premio eterno sperato. Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

Questa offerta ci purifichi e ci rinnovi, o Dio giusto e santo, e ci ottenga la ricompensa, promessa a chi è fedele al tuo volere. Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo, a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Nel tuo misterioso disegno d'amore hai disposto che la nostra esistenza iniziasse in questo mondo fuggibile e incerto e approdasse nella tranquilla eternità del tuo regno. Tu, che dalla polvere ci hai plasmato con la potenza della tua parola, ora generosamente ci elevi fino alla vita

divina. Lieti per questa speranza, con tutti i felici abitatori del cielo, rivolgiamo a te, o Padre, l'inno di riconoscenza e di lode: **Santo...**

Mistero della fede: **Tu ci hai redento con la tua croce e la tua risurrezione, salvaci o Salvatore del mondo.**

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Buono è il Signore con chi a lui si affida, si dona al cuore che lo ricerca. Chi si crede ricco è misero e patisce la fame, chi cerca il Signore non manca di nulla.

ALLA COMUNIONE

Camminiamo nella carità, come anche Cristo ci ha amato e ha dato sé stesso per noi, offrendosi in sacrificio di soave profumo.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio vero e santo, il sacrificio di salvezza che ti abbiamo offerto diventi per noi principio di vita nuova e, unendoci a te nella carità, doni al nostro spirito perenne fecondità di opere giuste. Per Cristo nostro Signore.

VANGELO DELLA RISURREZIONE

Annuncio della Risurrezione del Signore Nostro Gesù Cristo secondo Giovanni. (20,19-23)

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne il Signore Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati».

Cristo Signore è risorto

Rendiamo Grazie a Dio



DOMENICA 29 LUGLIO - X DOPO PENTECOSTE
MOSTRATI A NOI, SIGNORE, NELLA TUA SANTA DIMORA - Mt 21,12-16
(LIT. ORE I SETT) - FESTA DI S. GIACOMO

- ore 8.00 ◀ S.Messa (suffr. Crippa Francesco, Riccardo - Pozzi Giuseppina
Molteni Amedeo, Elia, suor Clelia - Marelli Maria)
- ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Redaelli Angelo - Mauri Federico - Colzani Ugo
sorelle Pirola Giuseppina, Gemma e suor Rosa Carla)
- ore 10.30 ◀ S.Messa solenne e accensione del globo** (suffr. Cereda Alberto e fam
Cattaneo Giacomo e Citterio Vittoria)
- ore 17.45 ◀ Vespri in chiesa parrocchiale**
- ore 18.00 ◀ S.Messa (pro-popolo)

LUNEDÌ 30 LUGLIO

LA GLORIA DEL SIGNORE RISPLENDE NEL SUO TEMPIO

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa
- ore 15.00 ◀ *Ora di Guardia in chiesa parrocchiale (S.Rosario trasmesso anche via radio)*
- ore 20.30 S.Messa in chiesetta dell'oratorio

MARTEDÌ 31 LUGLIO - MEMORIA DI S. IGNAZIO DI LOYOLA

GRANDE È IL SIGNORE E DEGNO DI OGNI LODE

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa

MERCOLEDÌ 1 AGOSTO - MEMORIA DI S. ALFONSO MARIA DE' LIGUORI

LA GLORIA DEL SIGNORE RISPLENDE IN TUTTO IL MONDO

- ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale
- ore 9.00 ◀ S.Messa a Oriano

GIOVEDÌ 2 AGOSTO - MEMORIA DI S. EUSEBIO DI VERCELLI

COME AVEVAMO UDITO, COSÌ ABBIAMO VISTO

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa

VENERDÌ 3 AGOSTO

PERDONA, SIGNORE, L'INFEDELTA' DEL TUO POPOLO

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Riva Giuseppe)

SABATO 4 AGOSTO - MEMORIA DI S. GIOVANNI MARIA VIANNEY

ESALTATE IL SIGNORE, NOSTRO DIO

- ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale
- ore 16.00 *Pellegrinaggio al Santuario della Madonna a Basella
nel decimo anniversario della morte di p. Mauro Sangalli (da p.zza chiesa)*
- ore 18.00 ◀ S.Messa vespertina (suffr. Rigamonti Pietro - Sangiorgio Giulia
Colombo Luigi, Pierina e Gianfranca - Veronese Adelina - Mora Sergio
Ferrarese Carolina)

DOMENICA 5 AGOSTO - XI DOPO PENTECOSTE

SEI TU, SIGNORE, L'UNICO MIO BENE - Mt 21,33-46

(LIT. ORE II SETT)

- ore 8.00 ◀ S.Messa (suffr. Panzeri Stella - Ghezzi Giuseppina e Pompeo)
- ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Mauri Dante e Molteni Teresa
fam. Valli Giuseppe e fam. Agostoni - De Biase Luigi)
- ore 10.30 ◀ S.Messa e SS.Battesimo
- ore 17.45 ◀ Vespri in chiesa parrocchiale
- ore 18.00 ◀ S.Messa

Offerte: settimana euro 153,00 - domenica 22/7 euro 424,85
candele euro 102,75